

TRE TENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 n. 104
I SETTEMBRE
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

“SI RIPARTE”; NON “SI RIPETE”

Ricomincia l'anno pastorale: mettere in calendario tanti appuntamenti che magari da anni caratterizzano la vita di una parrocchia rischia di assomigliare al ripetersi di un ritornello di una canzone. In tutti i canti più belli però, è vero che si ripete il ritornello ma è altresì auspicabile che nel ripetersi si aggiungano voci, echi, incroci di più linee melodiche che rendono ogni volta il ritornello più ricco e piacevole.

Ecco: così vorrei che fosse la programmazione del nostro anno pastorale. Certo la maggior parte di cose belle si ripete, qualcosa sarà nuovo ma ciò che lo renderà arricchente e gustoso sarà il modo in cui ogni parrocchiano eseguirà la propria parte di “melodia” dal sacerdote al bambino che si appresta al catechismo o all'ACR. Alcuni aspetti:

Calendario pastorale

Nei prossimi giorni renderò disponibile presso le sacrestie e manderò via whatsapp la bozza provvisoria del programma pastorale di quest'anno in modo che tutti possano ragionare sullo stesso e suggerire cambiamenti e integrazioni. Nel consiglio pastorale che vivremo la settimana successiva raccoglieremo la sintesi.

La visita pastorale

Inizieremo subito “col botto” perché nella settimana tra il 19 e il 27 ottobre 2019 vivremo la visita pastorale del nostro patriarca Monsignor Francesco Moraglia.

Associazione, gruppi, eventi culturali

Associazioni, gruppi, realtà del volontariato, istituzioni, scuole... sono invitati ad inserire nell'unico calendario iniziative e proposte. Tutto ma tutto ciò che verrà concordemente deciso all'inizio dell'anno avrà priorità su quanto potrà emergere durante l'anno, anche fosse la cosa più bella e santa. Unica eccezione sarebbe la visita del papa nelle nostre parrocchie! Mah, chi lo sa....

Spazi

Ne abbiamo tanti, belli, difficili da mantenere puliti, interi e ordinati. Negli stessi avranno priorità le iniziative pastorali ma accogliamo come sempre chi vorrà fruirne. Gli spazi sono di tutti ma sono affidati alla responsabilità e alla fatica di qualcuno. Prenotiamo in anticipo.

Sacerdoti

Se Dio vuole anche quest'anno per le nostre tre parrocchie siamo in tre per fare tutto. Ricordiamocelo quando stiamo per chiedere la messa privata o cose simili. Certo faremo di tutto per accontentare tutti: ma non arrabbiamoci se, come spesso accade, riceveremo un no. Proviamo a metterci nei panni dell'altro.

CALENDARIO

Riprendono le messe feriali del mattino
ore 8,00 cappella dei padri Cavanis
ore 9,00 san Trovaso

Venerdì 6 settembre
21,00 Festival Callido, chiesa dei Carmini

L'ALTRO RED CARPET. DI SANGUE

“il sacrosanto diritto di bambini, donne in gravidanza, ammalati o persone in difficoltà di essere soccorsi e poter sbarcare, perché a fianco del decreto Sicurezza sono vigenti, per fortuna, norme che lo impongono”. (ministro Trenta)

“Dopo le tante richieste che abbiamo avanzato, finalmente le autorità italiane hanno permesso alla Guardia costiera di venire a trasbordare su una motovedetta, per portarli a terra, i naufraghi più vulnerabili: donne incinte, mamme con bambini e minori non accompagnati”. (Saving Humans)



5, 10, 20, 30, 36, 43: una serie di numeri. Sono le misure del letto di nozze che sta costruendo Figaro e che lui ama cantare alla sua Susanna all'inizio dell'opera mozartiana. Numeri. Così come i numeri che i Tg ci snocciolano due tre volte al giorno mentre noi prepariamo la tavola o consumiamo la cena: 101 migranti, 70 sbarcati; 65 salvati, 5 morti, 40 dispersi (= morti ...ma suona meglio). Numeri e non storie. Numeri e non volti. L'ho detto più volte nella predicazione domenicale e qui lo scrivo. Dietro quei numeri storie di immane sofferenza e atrocità; dietro quei volti fame, caldo, disperazione. Dietro quei volti terrore e disorientamento. Volti di ventenni illusi da qualche delinquente che prometteva loro un futuro roseo in Europa; volti di papà e mamme in cerca di un futuro per i figli, volti di anziani logorati dalla vita di tante parti dell'Africa depredate dal ricco occidentale. Facciamo una tragedia per la morte di un attore, di uno sportivo ... e mettiamo tra i numeri la morte di una persona innocente? Temo che nella nostra coscienza ci sia qualcosa che non va. Se al Lido han-

no steso il red carpet (tappeto rosso) di tessuto, il nostro silenzio o certe nostre scelte ci rendono corresponsabili della realizzazione di un grande, immenso red carpet di sangue. Non sto scrivendo, come pensano alcuni movimenti e partiti, che dobbiamo accogliere tutta l'Africa che ci arriva: non ne abbiamo i mezzi, le capacità e neppure il dovere. Affermo però che non possiamo far pagare a persone con una dignità pari alla nostra (anzi, superiore visto quello che hanno sofferto) la delinquenza e la spietatezza degli scafisti e di chi collabora con loro. Non possiamo lasciar morire chi si trova alle nostre porte perché vittima di una politica incapace o inetta nel costruire una rete di aiuti e di controlli che vada oltre confine. Certo, fermiamo l'esodo ma una volta che bussano alla porta con le loro condizioni fisiche non facciamo nuovi Caino uccidendo fratelli innocenti. Dio chiederà conto a tutti del sangue del proprio fratello, anche quando questo ha un altro colore e un'altra bandiera. Don Andrea

USCITA DI INIZIO PER I GIOVANI

IL VALORE AGGIUNTO DI CRESCERE INSIEME

Colli Euganei

Labirinto villa Barbarigo

Piscine Termali e trampolini ad Abano



DOMENICA 22 SETTEMBRE

- 8,00 Partenza da P.le Roma
- arrivo alla base del Monte Venda
- Passeggiata su sterrato e Santa messa nella Radura dei Maronari secolari
- Partenza per Villa Barbarigo a Valsanzibio: pranzo, visita del parco e del Labirinto, partite a calcio e pallavolo
- trasferimento alle piscine termali Columbus di Abano terme.
- partenza per il ritorno
- arrivo al Tronchetto (zona P. Moover)

Iscrizione entro domenica 15 settembre presso i sacerdoti o le sacrestie, portando il tagliando ed il contributo di €20.

FESTIVAL CALLIDO AI CARMINI

Venerdì 6 settembre alle ore 21 nella chiesa dei Carmini avremo modo di ascoltare l'organista Mithra Van Eenhooge proveniente da Bruges. In programma musiche di Bach, Lemmens, Saint Saens e altri. L'ingresso al concerto è libero

SUOR PASQUALINA CI SALUTA

Martedì 3 settembre ci dovrà lasciare Madre Pasqualina che è stata per tre anni superiora dell'istituto delle Canossiane posto nella fundamenta de le Romite. La ringraziamo con grande affetto per la partecipazione alla vita delle nostre parrocchie.

Ci ricorderemo nella preghiera e l'accoglieremo a braccia aperte ogni qual volta tornerà a trovarci.

RESTATE IN CITTA' BASKET CONTEST PER RAGAZZI E GIOVANI

5-6-7- settembre dalle ore 16,30
Campo da Basket di Santa Marta

CATECHISMO ELEMENTARI E MEDIE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno catechistico 2019 -2020 per le classi

- 1 e 2 elementare (introduzione)
- 3 elementare (1° confessione e 1° comunione)
- 4 elementare (a moduli)
- 5 elementare (a moduli)
- 1 media (preparazione alla Cresima)
- 2 media (S. Cresima)
- Esperienze con Acr e campi in montagna (facoltative)

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al parroco don Andrea 349 1514776

LA SCHIETTEZZA DI SAN GREGORIO

Il 3 settembre la chiesa festeggia s. Gregorio papa. Da quando ha assunto la responsabilità pontificia, non riesce più a pregare e meditare come vorrebbe ... consolazione per noi che parroci, genitori, nonni, lavoratori, siamo chiamati ad essere vicini a Dio anche in altri modi.

Certo, quando mi trovo in monastero ero in grado di trattene la lingua dalle parole inutili, e di tenere occupata la mente in uno stato quasi continuo di profonda orazione. Ma da quando ho sottoposto le spalle al peso dell'ufficio pastorale, l'animo non può più raccogliersi con assiduità in se stesso, perché è diviso tra molte faccende.

Sono costretto a trattare ora le questioni delle chiese, ora dei monasteri, spesso a esaminare la vita e le azioni dei singoli; ora ad interessarmi di faccende private dei cittadini; ora a gemere sotto le spade irrompenti dei barbari e a temere i lupi che insidiano il gregge affidatomi.

Ora debbo darmi pensiero di cose materiali, perché non manchino opportuni aiuti a tutti coloro che la regola della disciplina tiene vincolati. A volte debbo sopportare con animo imperturbato certi predoni, altre volte affrontarli, cercando tuttavia di conservare la carità.

Quando dunque la mente divisa e dilaniata si porta a considerare una mole così grande e così vasta di questioni, come potrebbe rientrare in se stessa, per dedicarsi tutta alla predicazione e non allontanarsi dal ministero della parola?

A presto.